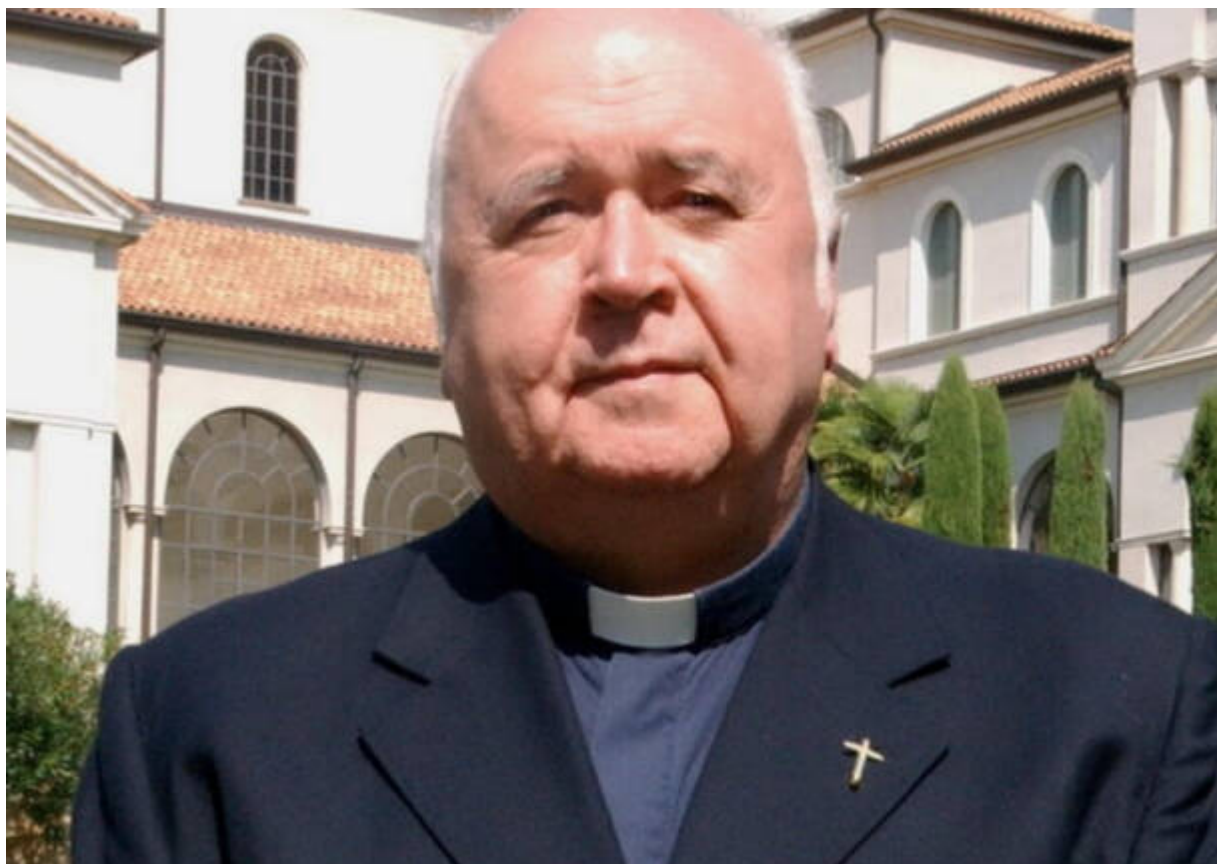


Don Peppino Maffi faceva il prete tra la gente

Pubblicato: Domenica 1 Marzo 2026



Valeriano Molla ha scritto questo ricordo di don Peppino Maffi recentemente scomparso.

Don Peppino è arrivato a **Solbiate Arno** nell'estate del **1969**, come lui avevo 23 anni, ricordo che era una domenica. Noi ragazzi dell'oratorio sapevamo che doveva arrivare il nuovo coadiutore e quella domenica verso sera, ci trovavamo al bar (ora capellina) con **don Angelo Portaluppi e Padre Luciano**, è arrivato don Felice con don Peppino e ce l'ha presentato.

Subito è nata una grossa empatia tra noi e lui. Dopo qualche mese mi sono reso conto che aveva delle doti superiori alle nostre e una volta che eravamo soli gli ho detto "don Peppino tu a Solbiate sei sciupato, tu sei un prete di carriera"; lui mi ha risposto "Ho scelto di fare il prete tra la gente".

A marzo dell'anno scorso (2025) sono andato a trovarlo e come mi ha visto mi ha detto "Sono contento di essere a Bobbiate perché sono tornato prete tra la gente".

Don Peppino aveva tanti talenti, io ne elenco uno.

Sapeva "Estrarre la parte migliore" delle comunità che incontrava lungo il suo cammino pastorale.

Adesso è tra le braccia del Padre, da quelle braccia continua ad accompagnarci.

Valeriano Molla

La Chiesa di Varese dà l'addio a Don Peppino Maffi, storico prevosto della città

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it